



THE ASTANA TIMES

BRINGING KAZAKHSTAN TO THE WORLD

15 settembre 2022

Dichiarazione del VII Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali

al CONGRESSO DEI LEADER DELLE RELIGIONI MONDIALI E TRADIZIONALI ,
INTERNAZIONALE // 15 SETTEMBRE 2022

Noi, i partecipanti al VII Congresso – leader spirituali delle religioni mondiali e tradizionali, politici, capi di organizzazioni internazionali,

guidati dal nostro comune desiderio di un mondo giusto, pacifico, sicuro e prospero ,

affermando l'importanza dei valori condivisi nello sviluppo spirituale e sociale dell'umanità,

riconoscendo la necessità di contrastare e superare l'intolleranza e l'incitamento all'odio, la xenofobia, la discriminazione e i conflitti basati su differenze etniche, religiose e culturali,

rispettando la ricchezza della diversità religiosa e culturale,

rendendosi conto che gli atti di carità, compassione, misericordia, giustizia e solidarietà contribuiscono al riavvicinamento dei popoli e delle società,

riconoscendo il valore dell'educazione e della spiritualità per lo sviluppo personale e interreligioso

affermando l'importanza del ruolo e dei diritti delle donne nella società,

affermando che la disuguaglianza materiale porta a malcontento, tensione sociale, conflitto e crisi nel nostro mondo,

riconoscendo l'importanza di affrontare le sfide globali nel nostro mondo post-pandemia, compresi i cambiamenti climatici, la povertà e la fame; criminalità organizzata, terrorismo e droga,

condannando con la massima fermezza l'estremismo, il radicalismo e il terrorismo che portano alla persecuzione religiosa e alla lesione della vita e della dignità umana,

condannando la creazione di punti caldi di tensione interstatale e internazionale nel mondo,

esprimendo seria preoccupazione per l'aumento globale del numero di migranti e rifugiati che necessitano di assistenza e protezione

umanitaria,

esprimendo una ferma volontà di contribuire alla creazione di condizioni per il dialogo e la riconciliazione tra le parti in conflitto,

rendendosi conto dell'urgente necessità per i leader spirituali e politici di lavorare insieme nell'affrontare le sfide del nostro mondo,

accogliendo con favore tutte le iniziative internazionali, regionali, nazionali e locali, in particolare gli sforzi dei leader religiosi per promuovere il dialogo interreligioso, interculturale e interciviltà,

esprimendo l'intenzione di intensificare la cooperazione tra le comunità religiose, le istituzioni internazionali, nazionali e pubbliche e le organizzazioni non governative nel periodo post-pandemia,

riaffermando il lavoro del Congresso dei leader delle religioni mondiali e tradizionali come piattaforma di dialogo interreligioso internazionale per i rappresentanti di molte religioni, confessioni e credi,

segnalando l'opportunità del Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali di compiere ulteriori passi specifici per ampliare il dialogo interreligioso interculturale e intercivilizzato,

SONO RAGGIUNTI IN UNA POSIZIONE COMUNE E DICHIARANO QUANTO SEGUE:

1. Faremo ogni sforzo per assicurare che il Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali continui le sue attività regolari a beneficio della pace e del dialogo tra religioni, culture e civiltà.

2. Dichiariamo che nelle condizioni dello sviluppo mondiale post-pandemia e della globalizzazione dei processi e delle minacce alla sicurezza, il Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali svolge un ruolo importante nell'attuazione degli sforzi congiunti per rafforzare il dialogo in nome della pace e cooperazione, nonché la promozione dei valori spirituali e morali.

3. Riconosciamo che le conseguenze negative della malattia pandemica possono essere superate solo attraverso uno sforzo congiunto, lavorando insieme e aiutandosi a vicenda.

4. Siamo convinti che lo scatenarsi di qualsiasi conflitto militare, creando punti caldi di tensione e confronto, provochi reazioni a catena che compromettono le relazioni internazionali.

5. Crediamo che l' estremismo, il radicalismo, il terrorismo e tutte le altre forme di violenza e di guerra, qualunque siano le loro motivazioni e finalità, non abbiano nulla a che vedere con la religione autentica e debbano essere respinte nei termini più forti possibile.

6. Esortiamo vivamente i governi nazionali e le organizzazioni internazionali autorizzate a fornire un'assistenza completa a tutti i gruppi religiosi e le comunità etniche che sono state oggetto di violazione dei

diritti e violenze da parte di estremisti e terroristi ea seguito di guerre e conflitti militari.

7. Chiediamo ai leader mondiali di abbandonare tutta la retorica aggressiva e distruttiva che porta alla destabilizzazione del mondo e di cessare dal conflitto e dallo spargimento di sangue in tutti gli angoli del nostro mondo.

8. Invitiamo i leader religiosi e le figure politiche di spicco delle diverse parti del mondo a sviluppare instancabilmente il dialogo in nome dell'amicizia, della solidarietà e della pacifica convivenza.

9. Sosteniamo il coinvolgimento attivo dei leader delle religioni mondiali e tradizionali e delle figure politiche di spicco nel processo di risoluzione dei conflitti per raggiungere la stabilità a lungo termine .

10. Notiamo che il pluralismo in termini di differenze di colore della pelle, genere, razza, lingua e cultura sono espressioni della saggezza di Dio nella creazione. La diversità religiosa è consentita da Dio e, pertanto, qualsiasi coercizione a una particolare religione e dottrina religiosa è inaccettabile.

11. Chiediamo il sostegno di iniziative concrete per attuare il dialogo interreligioso e interconfessionale, al fine di costruire giustizia sociale e solidarietà per tutti i popoli.

12. Siamo solidali con gli sforzi delle Nazioni Unite e di tutte le altre istituzioni e organizzazioni internazionali, governative e regionali, promuovendo il dialogo tra civiltà e religioni, stati e nazioni.

13. Riconosciamo l'importanza e il valore del Documento sulla Fraternità umana per la pace nel mondo e la convivenza tra la Santa Sede e Al-Azhar Al-Sharif (*adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/75/200 del 21 dicembre , 2020*), e la Dichiarazione della Mecca (*adottata alla Mecca nel maggio 2019*), che chiedono pace, dialogo, comprensione reciproca e rispetto reciproco tra i credenti per il bene comune.

14. Accogliamo con favore i progressi compiuti dalla comunità globale nei campi della scienza, della tecnologia, della medicina, dell'industria e di altri settori, tuttavia notiamo l' importanza della loro armonizzazione con i valori spirituali, sociali e umani.

15. Ci rendiamo conto che i problemi sociali spesso spingono le persone ad atteggiamenti e azioni estremi e fanno appello a tutti gli stati del mondo affinché assicurino condizioni di vita adeguate ai propri cittadini.

16. Notiamo come le persone e le società che ignorano l'importanza dei valori spirituali e delle linee guida morali siano suscettibili di perdere la loro umanità e creatività.

17. Chiediamo ai leader politici e imprenditoriali mondiali di concentrarsi sul superamento degli squilibri nello sviluppo delle società moderne e di ridurre il divario nel benessere dei diversi segmenti della popolazione e dei diversi paesi del mondo.

18. Notiamo l'impatto positivo del dialogo tra i leader del mondo e le religioni tradizionali per i processi socio-politici negli stati e nelle società, contribuendo alla conservazione della pace.

19. Procediamo dal fatto immutabile che l'Onnipotente ha creato tutte le persone uguali, indipendentemente dalla loro appartenenza razziale, religiosa, etnica o di altra natura o stato sociale, quindi il rispetto reciproco e la comprensione reciproca sono alla base di ogni insegnamento religioso.

20. Invitiamo personaggi politici e pubblici, giornalisti e blogger, pur riconoscendo la loro libertà di parola, a diffidare della generalizzazione religiosa e a non identificare l'estremismo e il terrorismo con nessuna nazione o religione, nonché a non utilizzare le religioni per scopi politici.

21. Sosteniamo un rafforzamento del ruolo dell'istruzione e della formazione religiosa, in particolare tra i giovani, nel rafforzare la rispettosa convivenza di religioni e culture e sfatare pericolosi pregiudizi pseudoreligiosi.

22. Prestiamo particolare attenzione all'importanza di rafforzare l'istituzione della famiglia .

23. Sosteniamo la protezione della dignità e dei diritti delle donne , il miglioramento del loro status sociale come membri uguali nella famiglia e nella società, nonché incoraggiamo la loro inclusione nei processi di pace in contesti culturali e religiosi.

24. Notiamo l'inevitabilità dello sviluppo digitale globale, così come l'importanza del ruolo dei leader religiosi e spirituali nell'interazione con i politici per risolvere i problemi della disuguaglianza digitale.

25. Pur rispettando la libertà di espressione, ci sforziamo di sviluppare un dialogo con i media e le altre istituzioni della società per chiarire il significato dei valori religiosi per promuovere la conoscenza religiosa, l'armonia interreligiosa e la pace civile, nonché per sviluppare una tolleranza generale verso religioni.

26. Facciamo appello a tutte le persone di fede e di buona volontà affinché si uniscano in questo momento difficile e contribuiscano a garantire sicurezza e armonia nella nostra casa comune: il pianeta Terra.

27. Ci rivolgiamo a pregare a sostegno di tutte le persone di buona volontà del pianeta che danno un contributo significativo all'espansione del dialogo intercivile, interreligioso e internazionale per il bene di un

mondo più prospero.

28. Chiediamo di sostenere atti di misericordia e compassione nelle regioni colpite da conflitti militari e da calamità naturali e provocate dall'uomo.

29. Chiediamo solidarietà nel sostegno delle organizzazioni internazionali e dei governi nazionali nei loro sforzi per superare le conseguenze della pandemia di Covid .

30. Affermiamo che gli scopi del Congresso e di questa Dichiarazione sono di guidare le generazioni contemporanee e future dell'umanità nel promuovere una cultura del rispetto reciproco e della pace; disponibile per l'uso nella pubblica amministrazione di qualsiasi paese del mondo, nonché da organizzazioni internazionali, comprese le istituzioni delle Nazioni Unite.

31. Incarichiamo il Segretariato del Congresso di sviluppare un Concetto per lo sviluppo del Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali come piattaforma di dialogo interreligioso globale per il periodo 2023-2033.

32. Affermiamo il ruolo della Repubblica del Kazakistan come centro autorevole e globale di dialogo intercivile, interreligioso e interreligioso.

33. Ringraziamo la Repubblica del Kazakistan e il Presidente Kassym-Jomart Tokayev per aver convocato il VII Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali, per le loro iniziative umanitarie e per il loro contributo al rinnovamento e al progresso, alla pace e all'armonia.

34. Ringraziamo la Repubblica del Kazakistan per l'ottima organizzazione del Congresso e il popolo kazako per la sua cordialità e ospitalità.

35. Confermiamo il nostro interesse collettivo a continuare le attività del Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali e la nostra intenzione di convocare il prossimo VIII Congresso nel 2025 nella capitale della Repubblica del Kazakistan, Nur-Sultan.

* * *

Questa Dichiarazione è stata adottata dalla maggioranza dei delegati del VII Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali e viene trasmessa alle autorità, ai leader politici e alle personalità religiose di tutto il mondo, alle pertinenti organizzazioni regionali e internazionali, alle organizzazioni della società civile, alle associazioni religiose ed esperti di primo piano. Sarà inoltre distribuito come documento ufficiale della 77a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

I principi contenuti nella presente Dichiarazione possono essere diffusi a tutti i livelli regionali e internazionali, per essere presi in considerazione in tutte le decisioni politiche, norme legislative, programmi educativi e

mass media in tutti i paesi interessati.

**POSSA ESSERE BENEDETTA LE NOSTRE ASPIRAZIONI
E MAGGIO PACE E PROSPERITÀ
ESSERE CONCESSO A TUTTI I POPOLI E PAESI!**

**LA REPUBBLICA DEL KAZAKISTAN
NUR-SULTAN
15 SETTEMBRE 2022**